



Don Mazzi, aperta la camera ardente nella sede di Exodus. Lunedì i funerali

Descrizione

(Adnkronos) La camera ardente per Don Antonio Mazzi nella struttura di Cascina Molino Torrette, nel parco Lambro. Il fondatore della Comunità Exodus nel 1984 è morto ieri a 96 anni. Ad accompagnare il religioso nel suo ultimo viaggio diverse corone di fiori, tra cui una da Albano Carrisi e anche dalla Nazionale Italiana Magistrati.

Lunedì i funerali che si svolgeranno alle 15 nella Basilica di Sant'Ambrogio. Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha proclamato il lutto cittadino per il giorno delle esequie.

La comunità pensa per il futuro: «Il dopo Don Mazzi è una scommessa» afferma il vicepresidente della Fondazione, Franco Taverna. In occasione del suo compleanno, lo scorso novembre, abbiamo cambiato lo statuto e ci abbiamo inserito tutte le anime di Exodus. Da attività diretta ai tossicodipendenti, abbiamo unito e trovato il modo di mettere sotto un unico organismo tutte le realtà che sono nate: le associazioni, le cooperative e i consorzi.

Il futuro di Exodus sarà una realtà multipla e policentrica con lo stesso spirito, ma all'interno c'è sempre una scommessa: «C'era questa idea di educazione vissuta dentro un modello itinerante, verso una terra promessa ma aggiornata a quelli che sono i temi di oggi» aggiunge Taverna.

Don Antonio Mazzi, nato a Verona nel 1929, è stato una delle figure più simboliche del Terzo Settore italiano. Ha dedicato la sua vocazione agli ultimi. Nel 1984 fonda Exodus al Parco Lambro con la Carovana itinerante per il recupero dei giovani. Quel progetto diventa una rete nazionale di comunità, centri diurni e poli educativi. Il grande pubblico lo conosce anche per la conduzione di «Domenica In» accanto a Mara Venier nel 1994-1995.

Prete di strada, educatore fuori dagli schemi, giornalista e attivista, don Antonio Mazzi ha dedicato la sua intera esistenza al recupero dei giovani più fragili, convinto che una rinascita fosse sempre

possibile. Il 9 agosto 1996 con il decreto del Presidente della Repubblica il Progetto Exodus si trasforma in Fondazione Exodus. Oggi conta una trentina di centri dislocati su tutto il territorio nazionale e una ventina di cooperative. Don Mazzi fonda nel 1996 l'Associazione Nazionale di Promozione Sportiva nelle comunità con un centinaio di strutture iscritte.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 1, 2026

Autore

redazione

default watermark